

COMUNE DI POGGIARDO

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 13 Del Registro Seduta del 28/01/2025

OGGETTO: L.R. N.28/2017. LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE CUP H71J24000250002 - APPROVAZIONE ESITI PROCESSO PARTECIPATIVO PRELIMINARI DI QUARTIERE. LABORATORIO DI RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILE DI POGGIARDO E VASTE.

L'anno 2025 addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 20.17 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.

Ciriolo Antonio	Presente
Pappadà Antonella	In videoconferenza
Tarantino Pasqualina	In videoconferenza
Carluccio Giuseppe	In videoconferenza
Rizzo Marco	In videoconferenza

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Leone

Assume la presidenza il Dott. Ciriolo Antonio, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

OGGETTO: L.R. N.28/2017. LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE CUP H71J24000250002 - APPROVAZIONE ESITI PROCESSO PARTECIPATIVO PRELIMINARI DI QUARTIERE. LABORATORIO DI RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILE DI POGGIARDO E VASTE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che pone in capo al Responsabile del servizio ed al Responsabile di ragioneria l'obbligo di esprimere, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, rispettivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi del su richiamato art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, ha espresso parere favorevole;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la sua adozione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PREMESSO CHE:

- ai sensi della legge regionale 28/2017 di seguito denominata "Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia, in attuazione del titolo III dello Statuto, riconosce la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione d modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;
- l'art. 2 della LR n. 28/2017 prevede che "La Regione Puglia attraverso i processi partecipativi di cui alla presente legge persegue i seguenti obiettivi":
- a) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;
- b) garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione, per seguirne l'attuazione o le eventuali modificazioni istituendo dispositivi istituzionali di monitoraggio e di verifica quali, la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il "Town Meeting" e il "Citizen Meeting" ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla partecipazione;
- c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali;
- d) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
- e) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;
- f) promuovere la parità di genere;
- g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;
- h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata; i) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali; j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;
- k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;

I) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea";

- con la DGR 979 del 11/07/2022, avente ad oggetto "Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia" ai sensi della Legge regionale n. 28/2017 sono state approvate le finalità, le aree tematiche di intervento, i termini di durata di ciascun progetto partecipativo, ed i requisiti obbligatori di ammissibilità delle proposte ed approvato lo schema di "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia";
- con Determinazione del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale del 26 luglio 2022,n. 215 Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 Legge sulla Partecipazione, è stato approvato l'Avviso pubblico di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 12/10/2022 è stato stabilito di partecipare al progetto e,in caso di finanziamento, di cofinanziare lo stesso con una quota pari al 20% del costo complessivo mediante l'apporto di personale degli uffici;
- il Comune di Poggiardo ha candidato e trasmesso alla Regione Puglia in data 14/10/2022 la proposta progettuale denominata "Agenda Comune Strategia di co-progettazione";
- con Determinazione del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale 21 novembre 2023,n. 459 "Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia
- ai sensi della LR N. 28/2017. Legge sulla Partecipazione. Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n.215/2022 è stato preso atto dei lavori della Commissione di Valutazione. Con relativa approvazione del verbale n. 1/2023", nella quale sono riportati i progetti ammessi e non ammessi;
- la proposta progettuale candidata dal Comune di Poggiardo denominata "Agenda Comune Strategia dico-progettazione" è annoverata tra i progetti ammessi a finanziamento, nel seguente modo: importo progetto ammesso: € 25.000,00 contributo assegnato: € 20.000,00; cofinanziamento Comune di Poggiardo: € 5.000,00;
- il Comune di Poggiardo si è impegnato, in caso di finanziamento del progetto da parte della Regione Puglia, a cofinanziare lo stesso con una quota pari al 20% del costo complessivo del progetto, mediante l'apporto di personale degli uffici e che, pertanto, la quota di cofinanziamento pari ad Euro 5.000,00 è rappresentata dalla spesa per retribuzioni e oneri riflessi del personale dell'Ente coinvolto nella realizzazione del progetto
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 16/05/2024 è stato stabilito di:
- o prendere atto della Determinazione del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale 2 dicembre 2022, n. 442 "Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N. 28/2017. Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione. Approvazione dei verbali n. 1 e 2/2022", nella quale sono riportati i progetti ammessi e non ammessi;
- o prendere atto, altresì, che la proposta progettuale candidata dal Comune di Poggiardo denominata"Agenda Comune Strategia di co-progettazione" è annoverata tra i progetti ammessi a finanziamento, per un importo complessivo pari ad € 25.000,00, nel seguente modo:
- contributo assegnato: € 20.000,00;
- cofinanziamento Comune di Poggiardo: € 5.000,00;
- o dare atto che si provvederà con apposita variazione di bilancio a prevedere il finanziamento regionale di € 20.000,00 e la corrispondente spesa alla Missione 1 Programma 1;
- o dare atto che la quota di cofinanziamento, pari ad € 5.000,00 è rappresentata dalle retribuzioni e dagli oneri riflessi del personale dell'Ente coinvolto nella realizzazione del progetto;
- o nominare Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del Settore Affari Generali a cui
- sono demandati tutti gli adempimenti finalizzati alla partecipazione del Comune di Poggiardo come Soggetto proponente della proposta di processo partecipativo ammesso a finanziamento;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 22.11.2024 è stata nominata l'Ing.Emanuela Cancella Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto;

- con Determinazione del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale 2dicembre 2022, n. 442 "Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 sono stati approvati i verbali n. 1 e 2/2022", nei quali sono riportati i progetti ammessi e non ammessi, tra cui il Comune di Poggiardo per € 20.000,00;

DATO ATTO CHE con Determinazione del Settore Lavori Pubblici n.689 del 26.11.2024 si è stabilito:

- di accertare sul Bilancio di previsione corrente 2024 l'importo in entrata di € 20.000,00 di cui al finanziamento "L.R. N.28/2017. LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLASTRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 26 LUGLIO 2022, N.215 DOMANDA N.2134 CUPH71J24000250002", sul capitolo 19011 denominato Contributo regionale progetto "Partecipa" PdC2.01.01.02.001;
- di dare atto che sul Bilancio di previsione corrente 2024 è prevista la spesa di € 20.000,00 di cui al finanziamento "L.R. N.28/2017. LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLASTRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 26 LUGLIO 2022, N.215 DOMANDA N.2134 CUPH71J24000250002" sul capitolo 1087401 denominato "Progetto "Partecipa" Missione 1 Programma 6 –PdC1.03.02.99.999;

VISTO il Documento di Sintesi contenente, oltre allo scenario ideale di trasformazione l'Atlante della trasformazione dell'ambito urbano Zona 167 e l'Atlante della trasformazione dell'ambito rurale paesaggistico Parco dei Guerrieri-Santi Stefani-Pineta Mari Rossi. considerati come documenti tangibili, condivisi e utili per l'indirizzo di progettazioni locali future per le aree considerate trasmesso e allibrato al protocollo comunale n.1302 del 28.01.2025 relativo agli esiti del processo partecipativo "Preliminari di quartiere. Laboratorio di rigenerazione urbana e sostenibile di Poggiardo e Vaste" composto dai seguenti elaborati:

- Atlante della trasformazione urbana preliminari di quartiere
- Proposta partecipata preliminari di quartiere

ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che Decreto Sindacale n. 4 del 28.01.2025, è stata nominata l'Ing. Emanuela Cancella, quale nuovo Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Poggiardo;

RITENUTO di poter procedere ad approvare il Documento di sintesi del processo partecipativo "Preliminari di quartiere. Laboratorio di rigenerazione urbana e sostenibile di Poggiardo e Vaste" come parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; - il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTIil parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del settore competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

CON VOTO unanime, reso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE gli esiti del processo partecipativo "Preliminari di quartiere. Laboratorio di rigenerazione urbana e sostenibile di Poggiardo e Vaste" come da Documento di Sintesi contenente, oltre allo scenario ideale di trasformazione l'Atlante della trasformazione dell'ambito urbano Zona 167 e l'Atlante della trasformazione dell'ambito rurale paesaggistico Parco dei Guerrieri-Santi Stefani-Pineta Mari Rossi.

Proposta n. 14 del 28/01/2025

considerati come documenti tangibili, condivisi e utili per l'indirizzo di progettazioni locali future per le aree considerate trasmesso e allibrato al protocollo comunale n.1302 del 28.01.2025 composto dai seguenti elaborati:

- Atlante della trasformazione urbana preliminari di quartiere
- Proposta partecipata preliminari di quartiere ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione, unanime e palese, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2025 / 14

Ufficio Proponente: 22 - Opere Pubbliche

Oggetto: L.R. N.28/2017. LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE CUP H71J24000250002 - APPROVAZIONE ESITI

PROCESSO PARTECIPATIVO PRELIMINARI DI QUARTIERE. LABORATORIO DI RIGENERAZIONE

URBANA E SOSTENIBILE DI POGGIARDO E VASTE

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (22 - Opere Pubbliche)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/01/2025 II Responsabile di Settore

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO CIRIOLO ANTONIO IL VICE SEGRETARIO DOTT.SSA MARIA LEONE

ATLANTE DELLA TRASFORMAZIONE URBANA PRELIMINARI DI QUARTIERE

PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA, E RURALE-PAESAGGISTICA

Questo documento oltre ad essere il documento di sintesi del processo partecipato "Preliminari di quartiere" finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico Puglia Partecipa si pone come scheda di approfondimento per il Documento di Rigenerazione urbana del comune di Poggiardo.

IL PROCESSO

Preliminari di quartiere è un progetto di rigenerazione urbana partecipata messo in atto dal Comune di Poggiardo che punta a far emergere delle idee strategiche di valorizzazione del tessuto urbano e rurale del proprio comune, in coerenza con il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana.

Finanziato nell'ambito di Puglia Partecipa, Preliminari di Quartiere è attuato insieme a GAL Terra di Levante, Arca Sud Salento, Istituto Comprensivo Don Tonino Bello, Liceo Artistico Nino della Notte e Centro Auser Poggiardo-Vaste.

Sotto la guida del gruppo tecnico di Città Fertile S.t.p. S.c.a r.l. e con specifici metodi e tecniche di progettazione partecipata le comunità di Poggiardo e Vaste sono state coinvolte per disegnare insieme l'**Atlante della trasformazione urbana e rurale**, la piattaforma progettuale per intercettare nuove risorse pubbliche e specifici canali di finanziamento. Il progetto è stato immaginato come un percorso aperto per la realizzazione di una visione guida per programmi di rigenerazione urbana e ambientale, con l'intento di consentire alle energie, alle risorse e alle opportunità di questi territori e comunità di emergere.

L'Atlante della trasformazione è il risultato congiunto della fase di coinvolgimento guidata da Città Fertile, che ha tenuto conto, però, di due distinti ambiti di progettazione:

- 1) L'ambito urbano periferico della Zona 167 Via Montegrappa Viale Unità d'Italia, di margine tra Poggiardo e la sua frazione Vaste, centrale nello schema cittadino e ricca di punti di interesse. Infatti ospita, oltre ai quartieri di origine popolare residenziale, anche scuole e attrezzature sportive e parchi pubblici.
- 2) L'ambito rurale paesaggistico Parco dei Guerrieri Santi Stefani Pineta Mari Rossi, un'area rurale caratterizzata dalla presenza diffusa di testimonianze storico-culturali, come le mura messapiche dell'antico insediamento di Vaste e il complesso bizantino dei Santi Stefani. Inoltre, la zona presenta rilevanti densità naturalistiche, come l'Arboreto didattico e la Pineta Marirossi, nonché paesaggistiche come la Serra dei Santi Stefani ed un tessuto di strade secondarie che sono tracce di vincoli paesaggistici.

Fase 1 - Osservazione Partecipante

La fase preliminare del progetto ha raccolto informazioni sul territorio attraverso interviste a testimoni privilegiati. Si è posto l'obiettivo di costruire lo Scenario Zero, definendo il quadro di partenza riguardo i due ambiti, urbano Zona 167 - Via Montegrappa - Viale Unità d'Italia, e rurale Parco dei Guerrieri - Santi Stefani - Pineta Mari Rossi. Durante questa fase sono state raccolte delle interviste da parte di due collaboratori di Città Fertile. I primi intervistati durante l'osservazione partecipante sono stati i "Testimoni Privilegiati", i cui contatti sono stati raccolti

da una fase preliminare di screening condivisa con l'amministrazione. Successivamente, contatti aggiuntivi ai quali sottoporre l'intervista sono stati richiesti ai Testimoni Privilegiati stessi, con un metodo definito "a valanga". L'obiettivo dell'Osservazione Partecipante è quello di raccogliere delle informazioni più specifiche riguardo ai territori d'interesse, in modo tale da comprendere meglio quali siano i punti di forza e di debolezza dei territori di riferimento.

Infatti, le domande poste agli intervistati sono state le seguenti:

Quali sono i punti di forza del quartiere/zona di riferimento? Quali sono i punti di debolezza del quartiere/zona di riferimento? Quali sono i principali attrattori di flusso e interesse?

Se:

Rigenerazione urbana - 167/Vaste

Come vivete il quartiere? Che legami avete con il centro? Cosa potrebbe essere utile per il quartiere?

Se:

Rigenerazione rurale - Santi Stefani/Parco dei Guerrieri

- 4. Cosa potrebbe essere utile per fruire dei beni culturali?
- 5. Cosa potrebbe essere utile per le attività sportive e del tempo libero?

Durante la fase di osservazione partecipante sono state intervistate 9 persone riguardo l'ambito urbano, e 12 riguardo l'ambito rurale paesaggistico.

Essa ha consentito di comprendere, in fase preliminare, i punti di forza e debolezza dei due ambiti di riferimento.

Ambito urbano	Ambito rurale-paesaggistico
Punti di forza Potenzialità e opportunità inespresse o espresse solo in passato Quartiere generalmente tranquillo e ad alta intensità abitativa	 Valore storico - archeologico: Vaste città messapica, Parco dei Guerrieri Valore ambientale - paesaggistico: "polmone verde"; collinetta "unicum" Sito archeologico integrato in un paesaggio tipicamente salentino Viabilità minore - periferica: opportunità per turismo lento e mobilità dolce Uno storico rilevante di tentativi di attivazione del parco archeologico Valore affettivo e identitario: Storia dei Santi Martiri di Vaste
Punti di debolezza	Punti di debolezza ■ Zona abbandonata: difficoltà di fruizione; mancata manutenzione ordinaria dei luoghi e dei terreni (cartellonistica dismessa, rischio

- d'abbandono
- Palazzine vecchie e degradate
- Isola di calore
- Assenza di servizi
- Necessità dell'auto per raggiungere il centro
- incendi);
- Mancanza di risorse economiche per gestione
- Assenza di un piano di gestione per il lungo periodo
- Assenza comunicazione e promozione (social, logo e naming)
- Mancanza di una programmazione culturale di lungo periodo: responsabilizzazione e educazione al patrimonio culturale
- Vincolo del rispetto zona archeologica mette limiti alla fruizione
- Uno storico rilevante di tentativi di attivazione del parco archeologico

Cosa potrebbe essere utile per il quartiere?

- Rivitalizzazione: è un quartiere dormitorio
- Sicurezza e illuminazione
- Manutenzione delle palazzine esistenti e del manto stradale
- Cura del verde esistente e piantumazione ulteriore
- Spazi di aggregazione per ragazzi e ragazze
- Spazi di aggregazione per gli anziani: è un quartiere che sta invecchiando

Cosa potrebbe essere utile per valorizzare l'ambito rurale?

- Manutenzione e cura continua: risorse economiche e umane
- Comunicazione e promozione: naming, logo, social, turismo
- Definizione di un sistema di governance di lungo periodo: piano di gestione
- Programmazione culturale e ricreativa, anche integrata con altri eventi organizzati nei territori limitrofi
- Migliorare viabilità minore: rete sentieristica Parco dei Guerrieri e campagne limitrofi

Gli esiti dell'Osservazione Partecipante sono stati presentati durante l'evento di Kick off avvenuto mercoledì 22 gennaio 2025, a Palazzo della Cultura di Poggiardo, alle ore 18.00.

Fase 2 - Social Mapping

Il Laboratorio di Social Mapping si è proposto come un momento di condivisione e raccolta delle opinioni, idee e proposte dei partecipanti. Queste sono state messe a sistema e tradotte in indirizzi progettuali, utili alla definizione degli obiettivi del progetto di rigenerazione.

Durante gli incontri del 27 e 28 Gennaio, sono state discusse le potenzialità e criticità dei due ambiti individuati nel progetto, l'ambito rurale *Parco dei Guerrieri - Santi Stefani - Pineta Mari Rossi*, e l'ambito urbano *Zona 167 - Via Montegrappa - Viale Unità d'Italia*. La giornata del 27 gennaio è stata dedicata all'ambito rurale mentre il 28 all'ambito rurale.

L'azione di social mapping è stata, inoltre, integrata dalla partecipazione attiva degli studenti del Liceo Artistico Nino della Notte che hanno contribuito a rappresentare degli elementi visivi identitari del comune di Poggiardo elaborando delle cartoline di comunità.

Indirizzi Progettuali - Ambito Rurale

Le potenzialità individuate dai partecipanti per quanto riguarda l'ambito rurale, possono essere sintetizzate attraverso 4 parole chiave:

1. Paesaggio

La zona di riferimento, soprattutto l'area tra *Santi Stefani* e *Mari Rossi*, viene individuata come un polmone verde per la città. L'area verde, ampia e spaziosa, consente di godere di un territorio poco antropizzato e rurale, che fa da margine tra città e campagna. Sono due gli elementi naturalistici che caratterizzano il paesaggio: la pietra e l'acqua. Le architetture spontanee, i muretti a secco, la pajara e le pietre affioranti donano al paesaggio delle peculiarità tipiche e riconoscibili del paesaggio salentino che, però, sviluppandosi su più altezze nella zona, si presenta come un'eccezione, data la presenza della collinetta *Santi Stefani*, una delle poche nel *Basso Salento*.

Inoltre, l'impermeabilità del terreno consente la raccolta di acque effimere stagionali, e potrebbe essere immaginata la definizione di un sistema di raccolta delle acque ad uso agricolo. Durante l'incontro, è stata evidenziata la presenza di un punto carsico importante.

2. Biodiversità

Emerge la necessità di valorizzare i beni ambientali e naturalistici, e di tutelare la biodiversità del territorio, considerando flora e fauna che coabitano il territorio. La presenza della pineta, dell'*Arboreto Didattico* e di un grande prato consentirebbero di apprezzare maggiormente le bellezze naturalistiche dell'area, sensibilizzando i fruitori all'importanza della conservazione della natura, se venissero valorizzate e manutenute.

3. Patrimonio

Il territorio di riferimento è dotato di rilevanti punti di interesse storico - archeologico: la *Cripta bizantina*, la *Porta Est* che collegava l'antica città messapica di *Vaste* a *Otranto*, di cui sono ancora visibili le mura, e molto altro. Questi luoghi di rilevanza storica acquistano ancora più importanza grazie al patrimonio immateriale della comunità di *Poggiardo* e *Vaste*, le cui credenze e leggende trovano ambientazione in quei luoghi, rendendo l'ambito rurale ancora più importante per il territorio e la sua storia.

4. Multifunzionalità

L'ambito rurale ha, secondo i partecipanti, grandi potenzialità: la zona potrebbe essere immaginata come un distretto integrato di attività, multifunzionali e diversificate. La presenza di aziende agricole, il valore naturalistico, l'esistenza di un impianto sportivo, la presenza di attrattori culturali e di un circuito museale già esistente consentirebbero di immaginare e pianificare progettualità originali e innovative, per il benessere degli abitanti e per accrescere l'attrattività turistica.

Da ultimo, anche il miglioramento della viabilità faciliterebbe la riattivazione del territorio: i diversi nodi del sistema museale sono facilmente raggiungibili attraverso la viabilità secondaria, e ampi spazi presenti potrebbero essere adibiti ad aree parcheggio.

I punti di debolezza possono essere raccolti sotto due grandi tematiche: il tema della sicurezza e quello della fruizione.

1. Sicurezza

I partecipanti hanno riferito di sentirsi, generalmente, poco sicuri a fruire della zona. Le motivazioni sono molteplici: la mancanza di dissuasori per l'alta velocità dei veicoli, che transitano su strade che spesso incrociano tratti carrabili e ciclo-pedonali, la mancanza di illuminazione che non consente di godere degli spazi dopo il tramonto, la segnaletica scarsa e la mancanza di sistemi informativi sulle regole di comportamento da tenere nell'area, utili per consentire ai visitatori di comprendere le peculiarità dell'area, particolarmente rilevante dal punto di vista storico-archeologico.

2. Fruizione

Il tema della fruizione può essere elaborato considerando due direttive: la fruizione da parte degli abitanti e quella dei turisti. Nel primo caso, quindi, sono state individuate diverse problematiche che rendono il territorio sconnesso con il tessuto urbano. Mancano collegamenti con i nuclei più importanti del comune, attrezzature sportive nei percorsi ciclopedonabili, spazi di aggregazione e manutenzione costante dei luoghi e dei sentieri. Infatti, è stato sottolineato come la vegetazione presente, seppur generosa e rigogliosa, spesso divenga invasiva, non consentendo di fruire delle strade e dei sentieri, soprattutto quelli interni all'area archeologica.

Il tema della fruizione, inoltre, risulta particolarmente importante in un'ottica di valorizzazione della zona per uso turistico: la mancanza di un info point e di un sistema informativo efficace per i visitatori non consente all'ambito di riferimento di essere visitabile. Infatti, la frammentazione stagionale dell'offerta turistica e lo scarso coinvolgimento di professionalità formate e specializzate, non consente al sistema museale - da quale vengono escluse i siti e le aree archeologiche - di essere attivo tutto l'anno, e di attrarre turisti e beneficio all'economia della zona.

Indirizzi Progettuali: Ambito Urbano

Per quanto riguarda invece l'ambito urbano - Zona 167 - Via Montegrappa - Viale Unità d'Italia - le potenzialità individuate dai partecipanti sono:

1. Progettualità possibili

La presenza di progettualità di rigenerazione urbana e opportunità concrete di riattivazione che erano state intraprese in passato, e che potrebbero essere riattivate. Ciò potrebbe consentire all'ambito di progetto che oggi risulta lontano e parzialmente emarginato dal tessuto urbano del comune, di essere maggiormente connesso

2. Zona tranquilla e abitata

Il quartiere è tranquillo e ad alta intensità abitative, in quanto numerosi cittadini risiedono in questa zona.

3. Infrastrutture presenti

La zona ha numerose potenzialità data la presenza degli impianti sportivi, e la piscina. Questo potrebbe renderla una zona attrattiva per i giovani e per i residenti. Inoltre, la zona meriterebbe di essere sottoposta ad un processo di riqualificazione perchè Poggiardo è la stazione della FSE più vicina alle marine.

4. Amministrazione ha già promosso diverse progettualità

L'amministrazione ha già avviato molteplici progettualità sul territorio e questo viene considerato come un aspetto positivo: la riqualificazione del polo scolastico, il piano per il parco urbano, il Fondo Fanghi (fondo pubblico) che verrà sottoposto a un processo di rinverdimento, ed un progetto che riguarda la raccolta delle acque, ed altri.

Ad ogni modo, sono stati riportati diversi punti di debolezza:

1. Scarsa sicurezza stradale e illuminazione

I residenti accusano di non sentirsi sicuri nella zona, perchè non essendoci dissuasori della velocità, i veicoli transitano molto velocemente. Gli attraversamenti pedonali non sono sicuri, non ci sono marciapiedi e inoltre la zona è spesso a rischio allagamenti. La zona non viene considerata fruibile dai pedoni, ed è buia a manca di illuminazione sufficiente.

2. Incuria delle aree verdi e infrastrutture sportive

Nonostante siano presenti aree verdi limitrofe, esse non sono fruibili dai residenti, perché non sono curate e mantenute a dovere. Nemmeno sono presenti delle zone adibite e dedicate agli animali domestici, per socializzare sia tra animali che tra persone.

Inoltre, le infrastrutture per lo sport, installate in passato, versano in stato di abbandono. Gli impianti sportivi presenti, in particolare la piscina, non sono funzionanti da parte dei cittadini. Sarebbe necessario quindi curare il verde esistente, riforestare ulteriormente la zona e riqualificare le attrezzature sportive.

3. Degrado delle palazzine

I residenti hanno anche sottolineato il degrado e l'incuria di alcune palazzine della Zona 167. Questo non giova all'immagine della città e non rende l'area abitativa particolarmente attraente per persone in cerca di residenza nelle vicinanze di *Poggiardo*. Sarebbe necessario, quindi, manutenere le palazzine esistenti e il manto stradale.

4. Isola di calore

La presenza di strade asfaltate e palazzi in cemento, uniti all'assenza di aree verdi fruibili non consentono agli abitanti di poter avere dei luoghi di ristoro al fresco durante il periodo estivo. La zona diviene una vera e propria isola di calore.

5. Assenza di servizi e lontananza dal centro

La Zona 167 manca di servizi essenziali (spazi di aggregazione e piccolo commercio, ad esempio) che mettono i residenti in condizione di doversi spostare per ogni commissione verso il centro di poggiardo. Per chi non può guidare, quindi, questo comporta esclusione e disagio. Infatti, non è stata prevista la possibilità di

raggiungere a piedi il centro di Poggiardo dalla zona 167. Il quartiere è stato definito come "quartiere dormitorio", non sono presenti spazi di aggregazione per ragazzi e ragazze e per gli anziani.

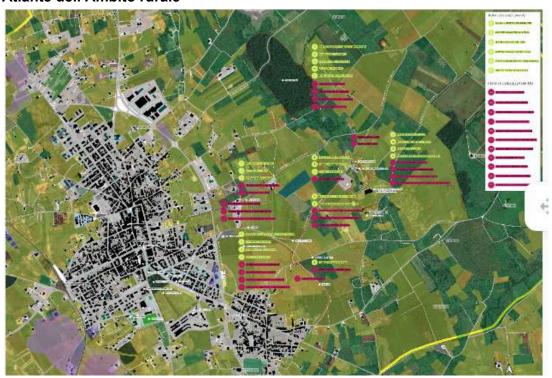
6. Assenza di Spazi di Aggregazione e Associativi

I partecipanti hanno sottolineato la necessità di avere a disposizione maggiori punti di aggregazione sociale, per i giovani ma soprattutto per gli anziani, dato che questi sono una percentuale non indifferente della popolazione che rischia di rimanere emarginata. Ad esempio, l'ex oratorio è stato individuato come un possibile luogo da rivalutare in questa prospettiva.

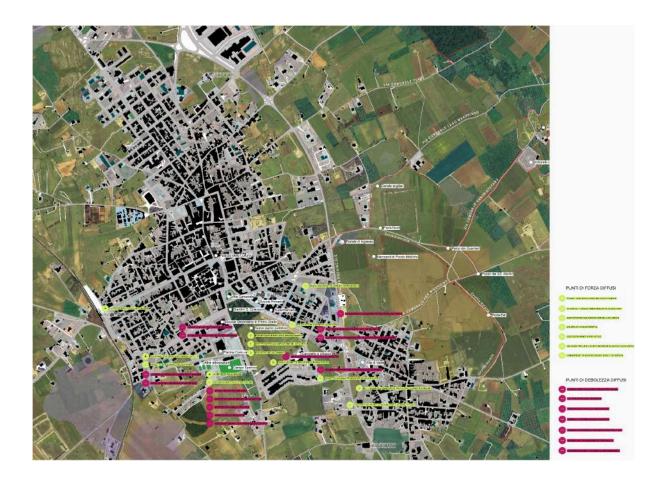
Fase 3 - Atlante della trasformazione urbana e rurale

L'ultima fase consiste nella raccolta degli esiti delle due fasi precedenti all'interno dell'Atlante della Trasformazione. Il Laboratorio ha portato alla definizione dell'Atlante, da considerare come un Documento di Sintesi, contenente, e utile per l'indirizzo di progettazioni locali future per le aree considerate.

Atlante dell'Ambito rurale



Atlante dell'Ambito urbano

















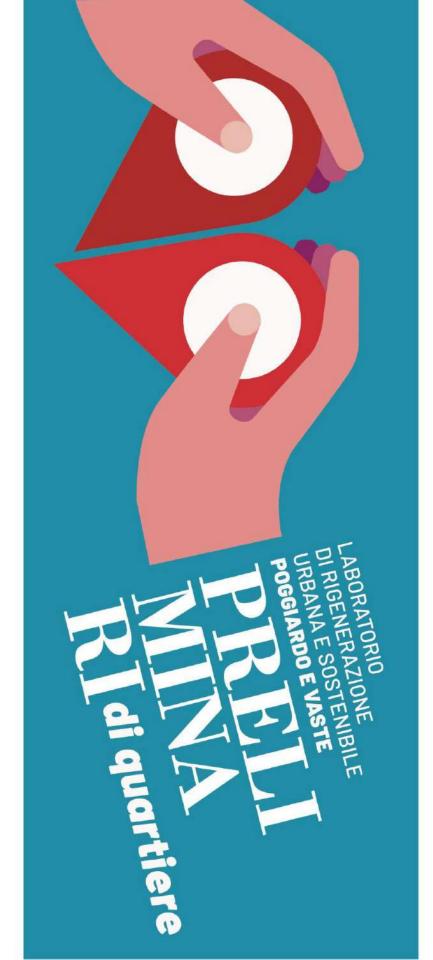












Proposta partecipata Preliminari di Quartiere



PUGLIA PARTECIPA

La legge e i progetti

Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"







Soggetto attuatore



























POGGIARDO E VASTE DI RIGENERAZIONE **URBANA E SOSTENIBILE** LABORATORIO

PUGLIAPARTECIPA

LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione"

anche attraverso la partecipazione piena e consapevole delle persone, sia come singoli sia nelle formazioni sociali, nella elaborazione delle politiche pubbliche regionali e locali. 1. La Regione Puglia sostiene e promuove la sovranità popolare prevista dall'articolo 1 della Costituzione,





Soggetto attuatore















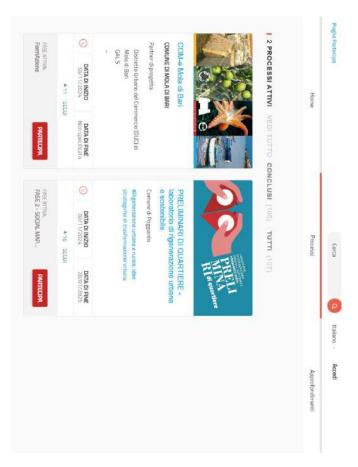






SOSTEGNO A PROGETTI TERRITORIALI **PROCESSI TERRITORIALI**

Processi partecipativi selezionati con l'Avviso #Pugliapartecipa







Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

Soggetto attuatore



























PRELIMINARI DI QUARTIERE - POGGIARDO VASTE

partecipata messo in atto dal Comune di Poggiardo che punta a far Preliminari di quartiere è un progetto di rigenerazione urbana programmatico di rigenerazione urbana urbano e rurale del proprio comune in coerenza con il documento emergere delle idee strategiche di valorizzazione del tessuto



























PRELIMINARI DI QUARTIERE - POGGIARDO VASTE

progettuale concreta per intercettare risorse pubbliche e canali di il Comune di Poggiardo con la guida del gruppo tecnico CITTA' hnanziamento <u>possibile della rigenerazione urbana che funga da piattaforma</u> comunità di Vaste e Poggiardo per disegnare insieme un atlante FERTILE sta avviando un percorso di coinvolgimento civico delle Attraverso specifici metodi e tecniche di progettazione partecipata

























PRELIMINARI DI QUARTIERE - POGGIARDO VASTE

"Preliminari di Quartiere" Il percorso di progettazione urbana partecipata denominato

ZONA MARGINE URBANO POGGIARDO-VASTE-167 PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA

ESITO: ATLANTE DELLA TRASFORMAZIONE

DI SCENARIO ZERO FASE 01 - OSSERVAZIONE PARTECIPANTE - COSTRUZIONE DELL'ANALISI

QUARTIERE PER FAR EMERGERE I PUNTI DI FORZA FASE 02 - SOCIAL MAPPING E FOCUS GROUP - PASSEGGIATE DI

DI SINTESI: ATLANTE DELLA RIGENERAZIONE//PATTO DI RIGENERAZIONE PLANNING FOR REAL PER LE TRASFORMAZIONE URBANA - DOCUMENTO FASE 03 - ATLANTE DELLA TRASFORMAZIONE - LABORATORIO DI

LINEA D'AZIONE VERDE

PARCO DEI GUERRIERI-SANTI STEFANI-MARIROSSI PAESAGGISTICA PROGETTO DI RIGENERAZIONE RURALE E

ESITO: ATLANTE DELLA TRASFORMAZIONE

DELL'ANALISI DI SCENARIO ZERO FASE 01 - OSSERVAZIONE PARTECIPANTE - COSTRUZIONE

QUARTIERE PER FAR EMERGERE I PUNTI DI FORZA FASE 02 - SOCIAL MAPPING E FOCUS GROUP - PASSEGGIATE DI

DOCUMENTO DI SINTESI: ATLANTE DELLA RIGENERAZIONE//PATTO DI PLANNING FOR REAL PER LE TRASFORMAZIONE URBANA -FASE 03 - ATLANTE DELLA TRASFORMAZIONE - LABORATORIO DI RIGENERAZIONE

Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

























DI RIGENERAZIONE POGGIARDO E VASTE **URBANA E SOSTENIBILE** LABORATORIO

PRELIMINARI DI QUARTIERE - POGGIARDO VASTE



PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA **ZONA MARGINE URBANO**

POGGIARDO-VASTE-167

ESITO: ATLANTE DELLA TRASFORMAZIONE































PRELIMINARI DI QUARTIERE - POGGIARDO VASTE



LINEA D'AZIONE VERDE

STEFANI-MARIROSSI PARCO DEI GUERRIERI-SANTI **PAESAGGISTICA** PROGETTO DI RIGENERAZIONE RURALE E

ESITO: ATLANTE DELLA TRASFORMAZIONE



Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

Soggetto attuatore



















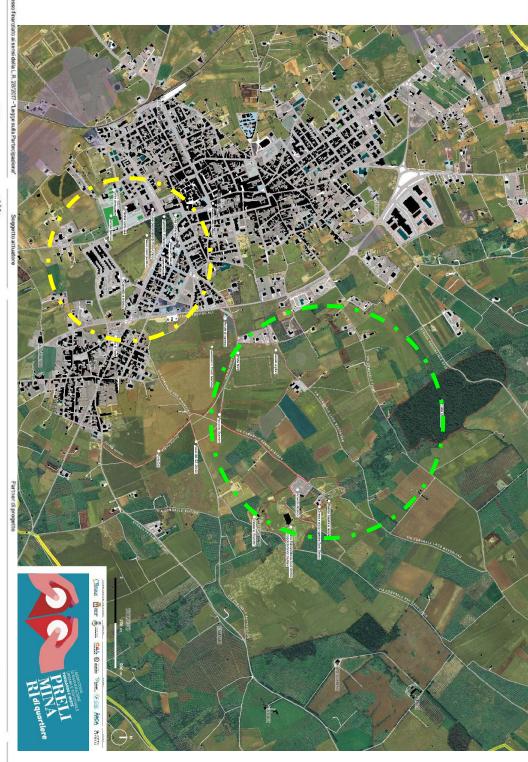


















































OSSERVAZIONE PARTECIPANTE









Soggetto attuatore

































OSSERVAZIONE PARTECIPANTE

ambiti e le possibili criticità e opportunità da attenzionare Costruzione di uno scenario zero per comprendere lo stato dell'arte dei due

Montegrappa - Viale Unità d'Italia) e 12 persone per l'AMBITO RURALE PAESAGGISTICO (Parco dei Guerrieri - Pineta Mari Rossi - Santi Stefani) Abbiamo dialogato con 9 persone per l'**AMBITO URBANO** (Zona 167 - Via

























AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO OSSERVAZIONE PARTECIPANTE - SCENARIO ZERO

Parco dei Guerrieri - Pineta Mari Rossi - Santi Stefani

Punti di forza

- Valore **storico archeologico**: Vaste città messapica, Parco dei Guerrieri
- Valore **ambientale paesaggistico**: "polmone verde"; collinetta "unicum"
- Sito archeologico integrato in un paesaggio tipicamente salentino
- Viabilità minore periferica: opportunità per turismo lento e mobilità dolce
- Uno storico rilevante di tentativi di attivazione del parco archeologico
- Valore affettivo e identitario: Storia dei Santi Martiri di Vaste

























AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO OSSERVAZIONE PARTECIPANTE - SCENARIO ZERO

Parco dei Guerrieri - Pineta Mari Rossi - Santi Stefani

Punti di debolezza

- Zona abbandonata: difficoltà di fruizione; mancata manutenzione ordinaria dei luoghi e dei terreni (cartellonistica dismessa, rischio incendi);
- Mancanza di **risorse economiche** per gestione
- **Assenza** di un **piano di gestione** per il lungo periodo
- Assenza comunicazione e promozione (social, logo e naming)
- Mancanza di una programmazione culturale di lungo periodo: responsabilizzazione e educazione al patrimonio culturale
- Vincolo del rispetto zona archeologica mette limiti alla fruizione
- Uno storico rilevante di tentativi di attivazione del parco archeologico

PUGLIA





















Soggetto attuatore





OSSERVAZIONE PARTECIPANTE - SCENARIO ZERO

AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO

Parco dei Guerrieri - Pineta Mari Rossi - Santi Stefani

Cosa potrebbe essere utile per valorizzare l'ambito rurale?

- Manutenzione e cura continua: risorse economiche e umane
- Comunicazione e promozione: naming, logo, social, turismo
- Definizione di un sistema di governance di lungo periodo: piano di gestione
- organizzati nei territori limitrofi Programmazione culturale e ricreativa, anche integrata con altri eventi
- limitrofi Migliorare viabilità minore: rete sentieristica Parco dei Guerrieri e campagne



PUGLIA

















Partner tecnico

Seggetto attuatore





AMBITO URBANO OSSERVAZIONE PARTECIPANTE - SCENARIO ZERO

Zona 167 - Via Montegrappa - Viale Unità d'Italia

Punti di forza

- Potenzialità e opportunità inespresse o espresse solo in passato
- Quartiere generalmente tranquillo e ad alta intensità abitativa







Soggetto attuatore





















AMBITO URBANO OSSERVAZIONE PARTECIPANTE - SCENARIO ZERO

Zona 167 - Via Montegrappa - Viale Unità d'Italia

Punti di debolezza

- Poca sicurezza stradale: auto molto veloci
- **Incuria** delle aree verdi presenti
- Infrastrutture sportive in stato d'abbandono
- Palazzine vecchie e degradate
- Isola di calore
- Assenza di servizi
- Necessità dell'auto per raggiungere il centro

Partecipa REGIONE PUGLIA

























AMBITO URBANO OSSERVAZIONE PARTECIPANTE - SCENARIO ZERO

Zona 167 - Via Montegrappa - Viale Unità d'Italia

Cosa potrebbe essere utile per il quartiere?

- Rivitalizzazione: è un quartiere dormitorio
- Sicurezza e illuminazione
- Manutenzione delle palazzine esistenti e del manto stradale
- Cura del verde esistente e piantumazione ulteriore
- Spazi di aggregazione per ragazzi e ragazze
- Spazi di aggregazione per gli anziani: è un quartiere che sta invecchiando



Partecipa



















KICK OFF





Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

Soggetto attuatore























Partner di progetto







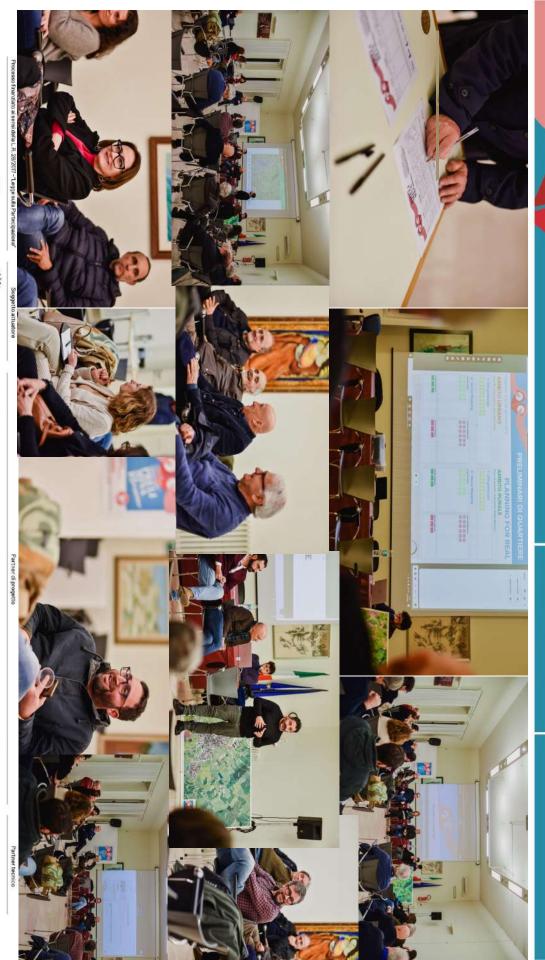






di quartiere

DI RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILE **POGGIARDO E VASTE** LABORATORIO





























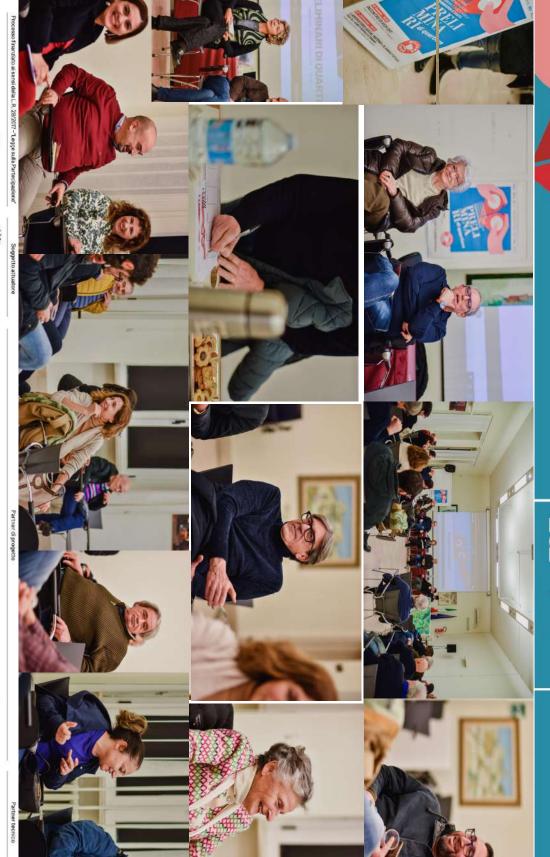








DI RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILE **POGGIARDO E VASTE** LABORATORIO







































Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

Soggetto attuatore





































SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI

AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO

Punti di forza

principali Paesaggio: ampio polmone verde per la città, pietra e acqua come elementi naturalistici

considerando flora e fauna che coabitano il territorio Biodiversità: valorizzare i beni ambientali e naturalistici, di tutelare la biodiversità,

(racconti di comunità e credenze) Patrimonio: materiale (beni di grande valenza storico-archeologica), immateriale

Multifunzionalità: distretto integrato di attività, multifunzionali e diversificate;

immaginare progettualità originali e innovative, per il benessere degli abitanti e per il

Puglia





















AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI

Punti di debolezza

segnaletica e illuminazione, mancanza di sistemi informativi Sicurezza: viabilità carrabile interferisce con percorsi ciclopedonabili, scarsa

competenze e sistema di informazione, sistema museale non valorizzato) manutenzione costante); dei turisti (stagionalità offerta turistica, mancanza di Fruizione: degli abitanti (zona scollegata dal centro, spazi di aggregazione e

















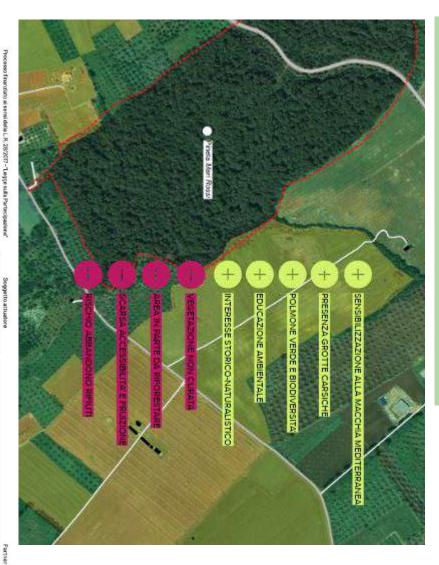






POGGIARDO E VASTE DI RIGENERAZIONE **URBANA E SOSTENIBILE** LABORATORIO

SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO







PUGLIA























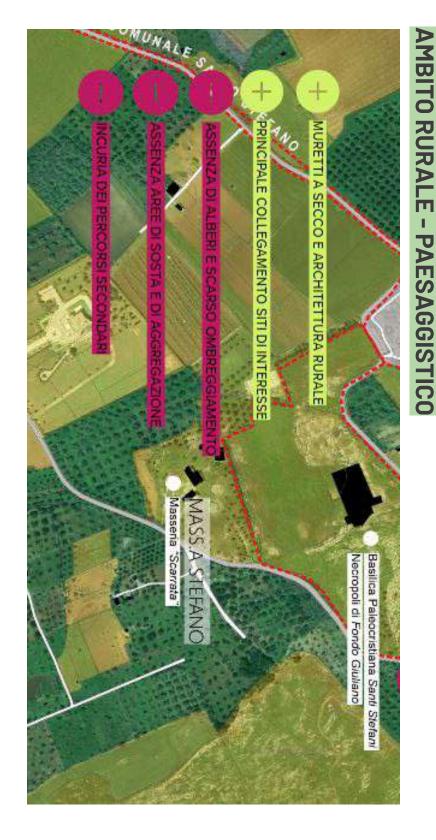






DI RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILE POGGIARDO E VASTE LABORATORIO

SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI



Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

Soggetto attuatore























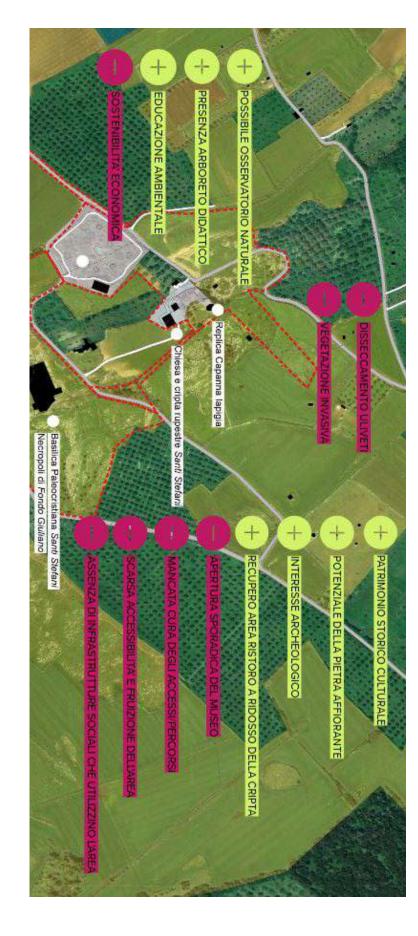






SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI

AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO



Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

Soggetto attuatore























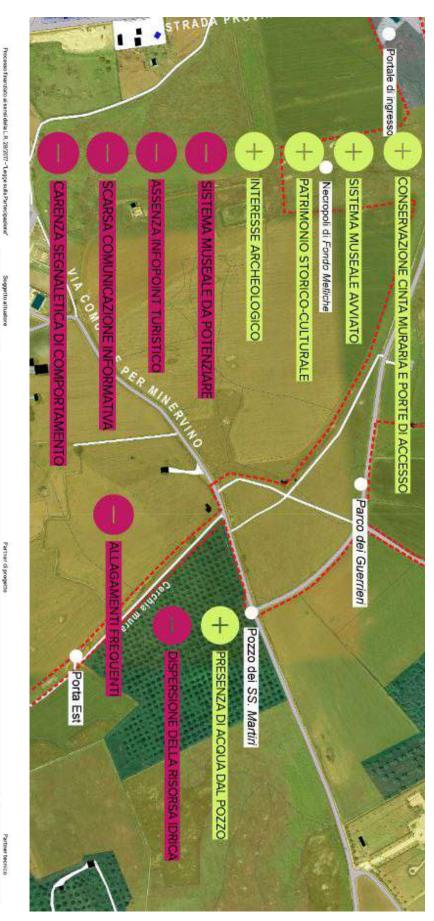






SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI

AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO

























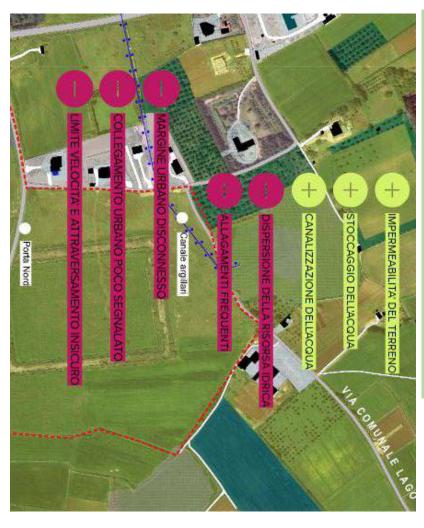






POGGIARDO E VASTE DI RIGENERAZIONE **URBANA E SOSTENIBILE** LABORATORIO

SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI AMBITO RURALE - PAESAGGISTICO



Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

Soggetto attuatore



Puglia















Partner di progetto













POGGIARDO E VASTE DI RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILE LABORATORIO

SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI **AMBITO URBANO**

Punti di forza

riattivazione che erano state intraprese in passato, e che potrebbero essere riattivate zona Possibilità di **riattivazione sociale e comunitaria**: progettualità e opportunità di Quartiere tranquillo e ad alta intensità abitativa: numerosi cittadini risiedono in questa

della FSE più vicina alle marine **Infrastrutture presenti:** impianti sportivi, e piscina. Inoltre, Poggiardo è la stazione

acque, ed altri sottoposto a un processo di rinverdimento, ed un progetto che riguarda la raccolta delle scolastico, il piano per il parco urbano, il Fondo Fanghi (fondo pubblico) che verrà Amministrazione ha già promosso progettualità: la riqualificazione del polo



























SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI **AMBITO URBANO**

Punti di debolezza

illuminazione insufficiente Scarsa sicurezza stradale e illuminazione: veicoli transitano velocemente,

Incuria delle aree verdi e infrastrutture sportive: bisognerebbe curare il verde esistente, riforestare ulteriormente la zona e riqualificare le attrezzature sportive

Degrado delle palazzine: non giova all'immagine della città

periodo estivo Isola di calore: gli abitanti non possono usufruire di luoghi di ristoro al fresco durante il

Assenza di servizi e lontananza dal centro: rischio di marginalizzazione per i residenti

maggiori punti di aggregazione sociale, per i giovani ma soprattutto per gli anziani Assenza di Spazi di Aggregazione e Associativi: necessità di avere a disposizione



















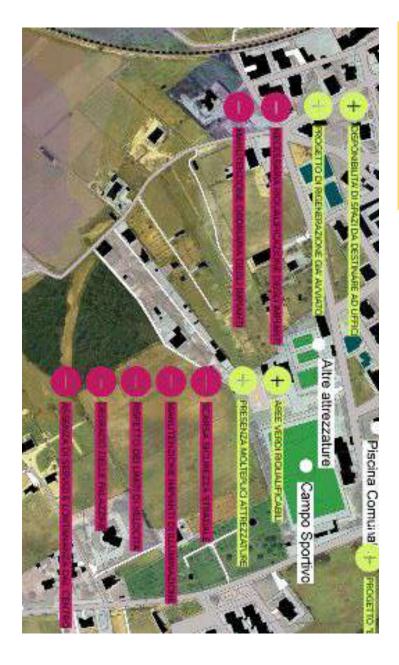






DI RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILE POGGIARDO E VASTE LABORATORIO

SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI **AMBITO URBANO**

























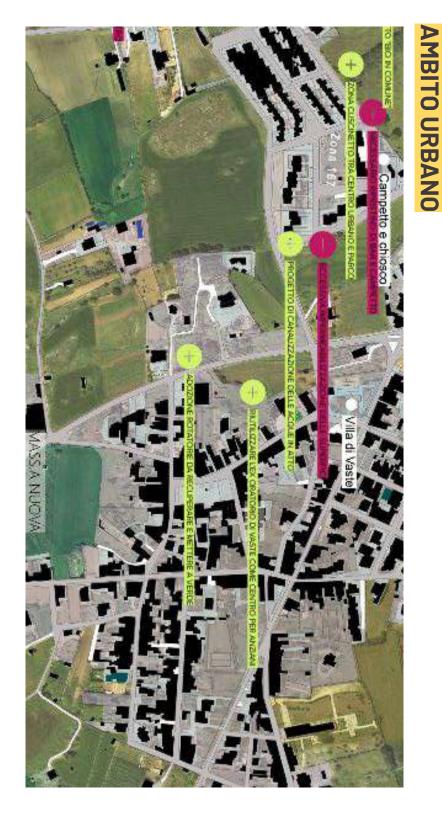






DI RIGENERAZIONE POGGIARDO E VASTE **URBANA E SOSTENIBILE** LABORATORIO

SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI



























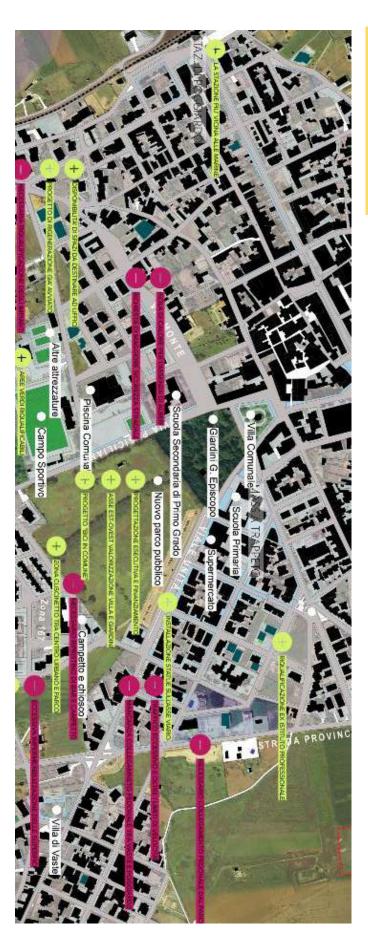






DI RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILE LABORATORIO

SOCIAL MAPPING - INDIRIZZI PROGETTUALI **AMBITO URBANO**















































Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"